

E' il certificato che attesta l'esistenza (o l'inesistenza) di procedimenti penali pendenti presso la procura della Repubblica del luogo in cui viene richiesto (residenza), per i quali siano terminate le indagini e che non siano ancora definiti con provvedimento irrevocabile, in altre parole è il certificato che **attesta la qualità di imputato in un processo**.

Per i **minori** di anni 18 è rilasciato dalla procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni che ha competenza distrettuale. Viene rilasciato anche per i bambini di età inferiore ai 14 anni, anche se in teoria non imputabili, perché potrebbe esservi incertezza sull'età ad esempio nel caso di minori stranieri.

La "**pendenza**" inizia con la formulazione dell'imputazione e termina con l'"**irrevocabilità**" del provvedimento che definisce il processo.

A differenza del certificato del casellario giudiziario che contiene tutti i provvedimenti giudiziari definitivamente emessi a livello nazionale nei confronti di un determinato soggetto, ad oggi, il certificato dei carichi pendenti è rilasciato dall'ufficio locale del **circondario di residenza** del soggetto interessato e si riferisce solo alle iscrizioni per le quali il medesimo ha assunto la qualità di **imputato**, alle iscrizioni cioè che risultano "pendenti" presso il registro generale delle notizie di reato" a seguito di reati commessi nell'ambito del circondario della Procura della Repubblica del luogo di residenza dell'interessato.

Come previsto dalla [nota-circolare prot. m. dg.DAG 19.7.2010.0097709U](#) "non sussistono divieti al rilascio da parte di una Procura della Repubblica del certificato dei carichi pendenti presso il relativo ufficio anche a persone che non risiedono nei comuni compresi nell'ambito territoriale dell'ufficio stesso".

Si richiede con **domanda** presentata direttamente dall'interessato, o per mezzo di persona delegata.

- Per i **minorenni**, la domanda può essere presentata dal genitore esercente la patria potestà
- Per gli **interdetti** la domanda può essere presentata dal tutore che deve esibire il decreto di nomina
- La **persona detenuta** o inserita in una comunità terapeutica può inoltrare la richiesta per posta o tramite un delegato

Alcuni uffici accettano la **richiesta per posta**, in altri uffici è possibile presentare la **richiesta on line** collegandosi al sito dell'ufficio giudiziario.

Questo certificato può essere sostituito con dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445 (**autocertificazione**).

E' competente la procura della Repubblica presso il tribunale del luogo (o dei luoghi) di residenza degli ultimi 5 anni. Se è richiesto per un minore è competente la procura della Repubblica presso il tribunale per i minori.